

## BENEDIZIONE DEL CRISMA

*Se non è stato fatto in precedenza, a questo punto il vescovo versa i profumi nell'olio e prepara il crisma. Poi invita tutti alla preghiera con queste parole o con altre simili:*

Fratelli carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente, perché benedica e santifichi quest'olio misto a profumo, e coloro che ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo redentore.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio.*

*Quindi il vescovo canta o dice una delle orazioni seguenti:*

O Dio, fonte prima di ogni vita e autore di ogni crescita nello spirito, accogli il gioioso canto di lode che la Chiesa ti innalza con la nostra voce.

Tu in principio facesti spuntare dalla terra alberi fruttiferi e tra questi l'olivo, perché dall'olio fluente venisse a noi il dono del crisma.

Il profeta Davide, misticamente presago dei sacramenti futuri, cantò quest'olio, che fa splendere di gioia il nostro volto.

Dopo il diluvio, lavacro espiatore dell'iniquità del mondo, la colomba portò il ramoscello d'olivo, simbolo dei beni messianici, e annunciò che sulla terra era tornata la pace.

Nella pienezza dei tempi si sono avverate le figure antiche quando, distrutti i peccati nelle acque del Battesimo, l'unzione dell'olio ha fatto riapparire sul volto dell'uomo la tua luce gioiosa.

Mosè, tuo servo, per la tua volontà purificò con l'acqua il fratello Aronne e con la santa unzione lo consacrò sacerdote.

Il valore di tutti questi segni si rivelò pienamente in Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

Quando egli chiese il battesimo a Giovanni nelle acque del fiume Giordano, allora tu hai mandato dal cielo in forma di colomba lo Spirito Santo e hai testimoniato con la sua stessa voce, che in lui, tuo Figlio unigenito, dimora tutta la tua compiacenza. Su di lui a preferenza di tutti gli altri uomini, hai effuso l'olio di esultanza profeticamente cantato da Davide.

*Deus sacramentum auctor vitæque largitor, gratis agimus ineffabili pietati tuæ, qui sanctificationis olei mysterium in antiquo foedere adombrasti, e tibi venit temporum plenitudo, in delecto Filio tuo singulariter effulgere evoluisti.*

*Cum enim Filius tuus, Dominus noster, paschali sacramento humanum genus salvum fecisset, Ecclesiam tuam replevit Spiritu Sancto, et cælestibus numeribus mirabiliter instruxit, ut per eam salutis opus in mundo compleretur.*

*Exinde sacro chrismatis mysterio divitias gratiarum tuarum hominibus ita dispensas, ut filii tui, baptismatis lavacro renati, Spiritus tuo conformes effecti, eius propheticum, sacerdotale regaleque munus participent.*

*I concelebrenti, senza dir nulla, stendono la mano destra verso il crisma e la tengono così sino al termine dell'orazione.*

Ora ti preghiamo, o Padre: santifica con la tua benedizione quest'olio, dono della tua provvidenza; impregnalo della forza del tuo Spirito e della potenza che emana dal Cristo dal cui santo nome è chiamato crisma l'olio che consacra i sacerdoti, i re, i profeti e i martiri.

Confermalo come segno sacramentale di salvezza e vita perfetta per i tuoi figli rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo. Questa unzione li penetri e li santifichi, perché liberi dalla nativa corruzione, e consacrati tempio della tua gloria, spandano il profumo di una vita santa.

Si compia in essi il disegno del tuo amore e la loro vita integra e pura sia in tutto conforme alla grande dignità che li riveste come re, sacerdoti e profeti.

Quest'olio sia crisma di salvezza per tutti i rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo; li renda partecipi della vita eterna e commensali al banchetto della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. [Tutti: **Amen**].

*Te igitur deprecamur, Domine, ut per tuæ gratiæ virtutem, hæc aromatis et olei commixtio fiat nobis benedictionis + tuæ sacramentum; in fratres nostros, hac unctione cospersos, Sancti Spiritus dona largiter effonde; loca vel res, sacri oleis signata, splendore sanctitatis exorna; sed in primis, huius unguenti mysterio, Ecclesiæ tuæ perfice augmentum, donec ad illam plenitudinis crescat mensuram, qua tu, æterna luce refulgens, omnia omnibus eris cum Cristo in Spiritu Sanctum, per omnia sæcula sæculorum. [R/. Amen]*

---

*Oppure, a scelta:*

O Dio, principio e fonte di ogni bene, che nei segni sacramentali ci comunichi la tua stessa vita, noi rendiamo grazie al tuo paterno amore.

Nelle figure dell'antica alleanza, tu annunziasti profeticamente il mistero della santa unzione e quando venne la pienezza dei tempi lo facesti splendere di nuova luce nel tuo amatissimo Figlio.

Il Cristo nostro Signore, compiuta la redenzione nel mistero pasquale, riempì di Spirito Santo la tua Chiesa e l'arricchì di una mirabile varietà di doni e carismi, perché divenisse per tutto il mondo segno e strumento di salvezza.

Padre santo, nel segno sacramentale del crisma tu offri agli uomini i tesori della tua grazia, perché i tuoi figli, rinati nell'acqua del Battesimo e resi più somiglianti al Cristo con l'unzione dello Spirito Santo, diventino partecipi della sua missione profetica, sacerdotale e regale.

*I concelebranti, senza dir nulla, stendono la mano destra verso il crisma e la tengono così sino al termine dell'orazione.*

Ora ti preghiamo, o Padre, fà che quest'olio misto a profumo diventi con la tua forza santificatrice segno sacramentale della tua benedizione; effondi i doni dello Spirito Santo sui nostri fratelli che riceveranno l'unzione del crisma.

Dio di eterna luce, splenda la tua santità nei luoghi e nelle cose segnate da questo santo olio; con il tuo Spirito operante nel mistero dell'unzione espandi e perfeziona la tua Chiesa, finché raggiunga la pienezza della misura di Cristo e tu, trino e unico Signore sarai tutto in tutti nei secoli dei secoli. [Tutti: Amen].